

NOVARA. ALLARME DEI SINDACATI

“Phonemedia, la cassa non è stata pagata”

Il calvario dei lavoratori di Phonemedia, dopo la crisi, i presidi e i licenziamenti, non è terminato. «I dipendenti del gruppo Raf non hanno ancora percepito un euro di cassa integrazione - dice la Cgil di Torino - trascorsi due mesi dall'accordo per il rinnovo della cassa integrazione in deroga, sottoscritto al

Ministero del Lavoro il 21 marzo, i lavoratori della Raf Phonemedia, che pure stanno seguendo i corsi obbligatori di formazione previsti per ottenere il sussidio, si trovano in questa situazione».

C'è stato un black out nei passaggi obbligatori: «Il curatore fallimentare di Raf - dicono i sindacati - ci conferma di

aver completato l'invio della documentazione richiesta, inclusa la domanda di anticipazione a carico Inps». Le discrepanze iniziano qui: «Stiamo ricevendo dalle sedi Inps interessate, cioè Novara, Vercelli, Biella e Ivrea risposte non univoche sia sull'effettiva ricezione della domanda di anticipazione, sia sulla "percorribilità" della stessa». Il decreto di concessione della cassa, secondo i sindacati, «firmato dal Ministero del lavoro, riposa da alcune settimane sulla scrivania del Ministro dell'Economia». L'appello: «Chiediamo all'Inps regionale una verifica su questo punto». [C.M.]